

BANCHE L'istituto ha sbloccato il finanziamento da un milione all'hotel Urban Garden di Roma: è il primo prestito erogato in Italia nell'ambito dell'incentivo Fri-Tur. Vitale: nel Paese progetti per 30 milioni di euro

B. Fucino nel turismo

di Giusy Iorlano

Il dinamismo della Banca del Fucino non conosce soste. L'istituto capitolino, presieduta dall'ex direttore generale della Rai Mauro Masi e guidata da Francesco Maiolini, dopo aver chiuso un 2023 con numeri tutti in positivo ora guarda al turismo. Sfruttando le nuove misure agevolative messe a disposizione dal governo Meloni l'istituto ha, infatti, appena chiuso un finanziamento da un milione di euro circa all'Hotel Urban Garden di Roma. La struttura alberghiera utilizzerà le risorse per la riqualificazione energetica e l'eliminazione delle barriere architettoniche. La nuova misura agevolativa, denominata Fri-Tur (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti di sviluppo nel turismo) è un incentivo previsto dal Pnrr e mette complessivamente a disposizione ri-

guardiamo, a prescindere da questa misura, anche ad altre opportunità, in particolare per lo sviluppo delle pmi che costituiscono il nostro *core business*. E questo perché è importante che il sistema economico e finanziario risponda alle esigenze delle imprese intercettando le loro richieste» conclude «in particolare riuscendo a diminuire il *gap* tra quelle che sono le misure e la fase dell'*execution*. Questo il vero salto di qualità». (riproduzione riservata)



Giacomo Vitale
Banca Fucino

sorse per 180 milioni di euro a fondo perduto concesse dal ministero del Turismo e 1,2 miliardi di finanziamento di cui 600 milioni a tasso agevolato concesse da Cassa Depositi e Prestiti. E la stipula con Urban Garden Hotel è la prima in assoluto

finanziata a valere su questa misura in Italia. Ma l'istituto, fondato dalla famiglia Torlonia, ha già valutato nell'ambito di tale iniziativa progetti per circa 30 milioni di euro in favore di pmi su tutto il territorio nazionale.

«Si tratta di un ulteriore importante risultato che colloca Banca Fucino tra i maggiori *player* bancari che hanno aderito all'iniziativa promossa dal ministero del Turismo. E con grande soddisfazione che possiamo affermare di essere stati il primo operatore bancario a realizzare l'operazione», ha spiegato a *Milano Finanza* Giacomo Vitale, vicedirettore generale vicario di Banca del Fucino. «Una grande opportunità in una città come Roma che sta vivendo un periodo di forte vitalità del turismo e questo è il primo progetto che va in erogazione». Ma non c'è solo Roma. «Nel Lazio» spiega Vitale «abbia-

mo deliberato finanziamenti per sei progetti di circa 12 milioni di euro e ben 13 in tutta Italia per oltre 30 milioni di euro. Ovviamente

